

COMUNE DI MOLFETTA



CITTÀ DI
MOLFETTA

Seduta
Consiliare del
27 Settembre
2022

Sommario

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti (2 agosto e 9 settembre 2022)".	5
Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti (art. 23 dello Statuto Comunale)".	5
Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Elezione della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari".	7
Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente - importo €36.405,06".	8
Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Adesione e sottoscrizione del Comune di Molfetta al PAESC - "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (Covenant of Mayors for Climate Energy) per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica su scala locale in modalità standard".	11

I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 16:21.

Presidente Robert Amato

Buonasera, ben trovati, benvenuti. Chiedo al Segretario di effettuare l'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

23 presenti e 2 assenti (ANCONA ANTONIO - GERMINARIO IPPOLITA). C'è la presenza del numero legale.

Presidente Robert Amato

Sono le 16:21 di martedì 27 settembre 2022. La seduta è valida. Ha chiesto di parlare il Consigliere Spaccavento per fatto grave.

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Buonasera Sindaco, buonasera Consiglieri, Assessori. Vorrei togliere un minuto al Consiglio per spiegare delle situazioni che mi vengono sollevate dalla cittadinanza, soprattutto da mamme e genitori che vivono in questa città. Ritengo che Molfetta abbia un serio problema: la microcriminalità, con baby-gang che sono ovunque, soprattutto nei punti più importanti della città, come la Stazione, il Park Club, la Villa Comunale, che sono aree che a una certa ora non possono essere più vissute dai ragazzi. Sinceramente credo molto nel bene comune, penso che la nostra città sia un bene comune. Nonostante differenze di vedute sulla urbanistica dove praticamente si preferisce più costruire non invogliare la gente a stare nelle piazze, nelle strade; ma io vedo molti ragazzi che oggi hanno queste parole in bocca: omertà, paura, mafia. Questi ragazzi sono quelli che vanno in giro per le strade delle altre città della nostra Nazione e vedono e fanno il confronto e poi vanno via. Io vi chiedo ulteriormente, poi lo metterò per iscritto, quali sono praticamente le prospettive di questa Amministrazione. Si è mai pensato a mettere in sicurezza, agevolare dei percorsi per i ragazzi? Magari più controllati dalle Forze dell'Ordine? Aumentare la videosorveglianza, oppure soprattutto stimolare i servizi sociali a andare nelle scuole, nelle famiglie, fare delle opere di prevenzione di questo malessere, perché è innegabile che ce l'abbiamo tutti in questa città. Poi ribadisco ancora il ricordo al comitato del monitoraggio dei fenomeni delinquenziali. Penso che questa è una battaglia di tutti, la città, i ragazzi se ne accorgono che la città è insicura, c'è quella teoria che viene chiamata del *Broken Window*, cioè praticamente la teoria delle finestre rotte. Cioè più insicurezza, più città poco sicure, sporche, isolate generano

insicurezza nei cittadini, ancora episodi di aggressione sia verbale che anche fisica, come ci sono stati. Quindi penso che tutto il Consiglio debba tenere a questo importante tema che è quello della nostra sicurezza, soprattutto dei ragazzi che non vogliamo perdere nella nostra città. Un'altra cosa, velocissima questa. È quello che nella sezione del 59, Cozzoli, succede almeno nelle ultime due votazioni. C'è una file immane che praticamente lede il diritto democratico del voto, per tutti ovviamente. Cioè persone che stanno un'ora a aspettare e poi se ne vanno. Allora, ritengo che questa sezione che ha ben 1700 iscritti circa debba essere ripartita meglio, anche perché c'è un D.P.R. della Legge che dice, D.P.R. 223/1967 che dice che i seggi devono avere un numero non inferiore a 500 e non superiore a 1200, quindi vi prego di mettere fine, quindi di ripartire meglio e di mettere fine a quest'insulto per la democrazia, basta mi tacito.

Presidente Robert Amato

Grazie.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti (2 agosto e 9 settembre 2022)".

Presidente Robert Amato

Passiamo al primo punto dell'Ordine del Giorno che è l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Se non ci sono interventi do per approvati i verbali del 2 agosto e del 9 settembre 2022.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti (art. 23 dello Statuto Comunale)".

Presidente Robert Amato

Secondo punto all'Ordine del Giorno: Costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti, articolo 23 dello Statuto Comunale. Come sapete abbiamo approvato uno schema di Commissioni, firmato da tutti i Capigruppo, di cui ne do lettura, di modo che poi possiamo passare all'approvazione con voto palese.

Prima Commissione "Urbanistica, arredo urbano, lavori pubblici, case, politiche del territorio". I componenti sono: Mastropasqua, Rutigliano, Angela Amato, Ancona e Salvemini.

La Seconda Commissione "Attività Economica e Produttive, ecologia, ambiente e igiene pubblica". Componenti: Logrieco, Gagliardi, Poli, De Gioia, De Palma.

Terza Commissione "Personale, Affari Generali, pari opportunità, trasparenza, Protezione Civile, automazione". Componenti: Binetti, Gagliardi, Fiorentino, Crocifero, Facchini.

Quarta Commissione "Tributi, Finanze, Bilancio, Patrimonio e Municipalizzate". Componenti: Binetti, Mastropasqua, Paparella, Petruzzelli, Germano.

Quinta Commissione "Politiche Sociali, solidarietà, volontariato e politiche giovanili". Componenti: Infante, Spaccavento, Ginosà, Angela Amato, Poli.

Sesta Commissione "Cultura, Pubblica Istruzione, sport, spettacoli e turismo". Componenti: Azzolini, Germinario, Salvemini, Lanza e Amato Robert.

Quindi se non ci sono interventi, pongo in votazione lo schema delle Commissioni.

Favorevoli? Unanimità.

Quindi approvato lo schema delle Commissioni. Consigliere Facchini.

Consigliere Facchini Giovanni

Grazie Presidente. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie. Poniamo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Consigliere Infante Giovanni

Presidente, volevo fare una richiesta affinché fosse messa in discussione, ho chiesto al Segretario e mi ha detto di intervenire in questo momento. Di mettere in discussione, nel prossimo Consiglio Comunale, la necessità, a mio avviso, di rilanciare il Comitato dei Fenomeni delinquenziali a cui ha fatto cenno anche Felice Spaccavento. Questa è una Commissione messa su dal Comune già dall'epoca di Guglielmo Minervini, quindi un periodo in cui la città viveva situazioni sicuramente molto problematiche e critiche. Fu votato anche all'epoca una bozza di Statuto, che poi con l'andare del tempo è stata trasformata, mi sembra che l'ultima volta che si è messo mano a questo Statuto è stato nel 2014 - 2015, all'epoca di Paola Natalicchio Sindaco, c'erano delle problematiche legate al fatto, insomma che questa Commissione rischiava di essere intesa da alcuni come una specie di fotocopia del Consiglio Comunale o dove qualcuno veniva in qualche modo, senza essere stato eletto, veniva in qualche modo a cercare visibilità. C'è anche stato il problema, questo me l'hanno detto un po' chi mi ha preceduto del mio partito, c'è anche il problema per esempio di associazioni che si proponevano per questa Commissione, anche con lo scopo di poter attingere finanziamenti, fondi, di poter avere un ruolo anche in questa distribuzione di prebende. Fu fatta una riforma, uno Statuto nuovo in cui veniva ridimensionato in qualche modo il ruolo delle associazioni, però poi mi sembra che anche nella scorsa consiliatura la cosa non abbia avuto più di tanto seguito. Nel senso che è un po' caduta nel dimenticatoio. Noi dovremmo, secondo me, rivitalizzare questo istituto, uno perché comunque ci dà la possibilità di ascoltare la città profonda, anche tutti quelli che hanno difficoltà a dialogare con l'istituzione comunale. Ma anche perché dà un segnale alla cittadinanza dell'attenzione che questo Ente deve avere verso questi fenomeni. Senza calcolare il fatto che finisce anche per rendere in qualche modo più visibile nei confronti di quelle che sono le autorità preposte all'Ordine Pubblico, a essere più attente, a essere più efficienti, a essere più diligenti, a non lasciare cadere nel dimenticatoio tutte le problematiche che stiamo vivendo. Felice Spaccavento ha accennato a uno dei maggiori problemi che stiamo vivendo oggi, quello della microcriminalità, che chiaramente non può essere solo affrontato con i problemi di ordine pubblico, però il fatto di mettere in sesto questa Commissione può darci l'occasione di ragionarci, di ragionarci con più voce, con pluralità di valutazione anche con pluralità di competenze, a cominciare dal Sindaco che di mestiere fa l'educatore, che probabilmente qualcosa in più ce la potrebbe anche dire. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Ho comunicato Consigliere agli uffici di modificare...

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Elezione della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari".

Presidente Robert Amato

Passiamo al terzo punto dell'Ordine del Giorno: elezione della Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari. Qui vi è una votazione a scrutinio segreto, per ogni Consigliere sarà possibile soltanto una scelta per quanto riguarda la componente politica delle Commissioni, che sono due Consiglieri comunali; quindi vado a destituire il seggio, prego la Consigliera Poli e il Consigliere Rutigliano, di avvicinarsi. Vota anche il Sindaco in questa Commissione. Ricordo ancora a me stesso, perché forse non sono stato chiaro prima, è una preferenza per Consigliere. Prego Segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Se i Consiglieri possono avvicinarsi; procediamo allo scrutinio.

16 voti per Germano; 5 schede bianche; 3 voti per Logrieco.

Fanno parte della Commissione dei Giudici Popolari i Consiglieri Germano e Logrieco. Consigliere Poli.

Consigliera Poli Maridda Maria

Richiedo l'immediata esecutività.

Presidente Robert Amato

Votiamo l'immediata esecutività della delibera. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo. Per quanto riguarda le Commissioni sarà mia premura, le Commissioni Consiliari Permanenti convocarle il prima possibile per iniziare i lavori. Credo di convocarle tutte insieme, perché poi devono entrare in funzione, perché abbiamo anche delle scadenze.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente - importo €36.405,06".

Presidente Robert Amato

Passiamo al quarto punto all'Ordine del Giorno, che è: "riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente, importo € 36.405,06". Se prima della discussione generale ci sono dei chiarimenti da chiedere, è presente in aula l'Avvocato Scarcelli dell'ufficio legale e il dirigente Mauro De Gennaro. Se non ci sono chiarimenti, per discussione generale c'è qualche intervento? Prego Consigliere Spaccavento.

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Io non sono Avvocato, però diciamo che un po' ho letto tutte le cause in questione o quasi tutte. Ovviamente non entro in merito del procedimento, ma quello che io ritengo sia sempre legato al fatto che molte cause dipendono dalla mal gestione, mal manutenzione della città. Ovviamente questo, sempre nella teoria del *broken Window* che ho detto, genera altro malcontento, e in questo caso cause varie etc.. Se voi notate praticamente cause, Piazza Minuto Pesce, il signore scivola e si frattura e poi il Comune chiede all'ASM, cioè dice che l'ASM potrebbe essere responsabile. In realtà l'ASM va a pulire la piazza la sera non durante la giornata quando abusivi utilizzano acqua, bagnano le scale e le persone cadono. Quindi al massimo il controllo di questo lo dovrebbe fare il Comune. Il paziente si frattura la falange perché cade da un marciapiede mal rovinato. È chiaro che questo riguarda la manutenzione; oppure una causa di 5 mila euro perché un signore si è impantanato nel tombino con la ruota, perché il tombino era diciamo... Questo è chiaramente il problema. Cioè, se noi non siamo attenti alla città, quello che è ordinario sta diventando straordinario. Abbiamo aggiustato il tombino, è straordinario. Abbiamo ripulito... Quella è la visione che deve avere un'amministrazione per garantire l'ordinario, e quindi anche su questo tema si ribalta quello che ho detto prima, cioè la teoria delle finestre rotte crea altro malcontento e genera malcontento, questa è la causa. Poi ritengo anche che su certe cause, dove è chiaro e evidente che il Comune deve pagare, è inutile andare a fare consulenze di legali che non servono a niente, perché noi sappiamo che chiaramente, sono così evidenti i motivi che non c'è bisogno manco di continuare a chiamare consulenze legali. Io transigerei su certe cose, per risparmiare un po' di soldi.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Spaccavento, ha chiesto di parlare il Consigliere Facchini.

Consigliere Facchini Giovanni

Grazie Presidente. Non è per entrare nel merito del provvedimento, perché ben sappiamo, tutti sappiamo che i provvedimenti che arrivano come debiti fuori bilancio già un Giudice ha già stabilito la questione. Però voglio intervenire perché parecchi di questi provvedimenti risalgono a anni passati, 2014, 2015, 2012. La città da quel momento, dal 2015, dal 2017 ha cambiato veramente volto rispetto alle strade, marciapiedi e quant'altro, si può dir tutto, che ancora oggi ci manca ancora l'aiuola, il tombino e va bene, però ricordate bene in che stato pietoso che era la città nel 2017. Ci sono stati fatti investimenti sulle strade, sui marciapiedi, su tante problematiche che avevamo in quegli anni e naturalmente i risultati si vedono sotto gli occhi di tutti. Poi naturalmente il tombino fa notizia oggi, bene; perché dobbiamo sempre migliorarci. Oggi è il tombino, veramente 5 anni fa, 6 anni fa erano le strade in uno stato veramente disastroso. Sono stati investiti molti soldi su questo aspetto qua, perché avevamo una città veramente lasciata in condizioni pietose, quella che non abbiamo adesso, che sicuramente va migliorata. Inoltre per quanto riguarda l'evidenza c'è da considerare un altro aspetto, che il cittadino negli anni passati, il cittadino lo virgoletterei poco onesto, nei confronti del Comune, era la prima caduta che faceva e faceva causa al Comune, quindi il Comune non poteva, come dire, a richiesta pagare il cittadino per la distorsione. Quindi si affidava, si è affidato anche per eventuali giudizi, anche perché poi su questa cosa era diventata una cosa di routine, che i cittadini chiedevano un risarcimento danni anche semmai con non proprio una giustificazione al 100%, quindi il Comune in alcuni casi ha ritenuto opportuno difendersi dalle accuse, naturalmente ci sono state delle cause in cui il Comune ha avuto ragione e delle cause in cui purtroppo, giustamente, il cittadino ha avuto ragione ed è stato risarcito. Oggi noi siamo qua per risarcire i cittadini che hanno fruito dei danni per delle problematiche inerenti, problematiche di strade, multe; se leggete tutto il provvedimento non è solamente nelle strade che sono avvenute queste cose qua, legittimamente il cittadino ha richiesto di essere risarcito e il Giudice gli ha dato ragione e il Comune con questo atto risarcirà anche il cittadino. Non è questione del tombino o meno. Quindi innanzitutto richiamerei, che questo è un atto su cui noi poco possiamo discutere, perché alla fine ha già discusso e già valutato chi oltre, chi fa questo mestiere per noi. Per il resto le cose in questi anni sono state fatte, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Consigliere Gagliardi.

Consigliere Gagliardi Domenico

Grazie Presidente. Sarò telegrafico, perché stiamo parlando ovviamente di sentenze

esecutive. Sarei assolutamente demagogico se iniziassi a fare un'analisi su quello che un Giudice terzo ha deciso. Colgo l'occasione per preannunciarle il voto di questo Consigliere comunale che non sarà contrario, ma sarà di astensione, perché ovviamente stiamo parlando di un atto, tra virgolette, dovuto. Però mi si consenta soltanto una chiosa: sarà necessario e penso che lo farò a brevissimo, una richiesta di accesso agli atti o comunque una richiesta di ricognizione per comprendere la quantità di debiti fuori bilancio dell'ultimo quinquennio, per avere contezza di quello che può esserci a livello di quantità di debiti fuori bilancio in questo momento. Guardando sull'albo pretorio, qualche settimana fa ho visto un mandato a un Avvocato di oltre 300 mila euro per un debito del Comune di Molfetta. Questo sicuramente è un grosso importo sul quale si dovrà fare chiarezza sul punto. Però come dicevo, a questo punto dell'Ordine del Giorno preannuncio l'astensione.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Gagliardi. Non ho altri iscritti a parlare. Per dichiarazione di voto, ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione. Pongo in votazione il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Favorevoli? 16. Contrari? Astenuti? 8. Il provvedimento è approvato. Consigliere Ancona.

Consigliere Ancona Antonio

Presidente, chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Pongo a votazione l'immediata esecutività del provvedimento. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Adesione e sottoscrizione del Comune di Molfetta al PAESC - "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (Convenant of Mayors for Climate Energy) per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica su scala locale in modalità standard".

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 5 dell'Ordine del Giorno. "Adesione e sottoscrizione del Comune di Molfetta al PAESC - Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica su scala locale in modalità standard". Prego Assessore Piergiovanni.

Assessore Piergiovanni Nicola

Grazie Presidente. Signor Sindaco, signori Consiglieri. Con questo provvedimento di adesione e sottoscrizione del Comune di Molfetta al PAESC, questo patto dei Sindaci per il clima e l'energia è un provvedimento che coinvolge l'intera città metropolitana, dove con la nostra sottoscrizione a questo provvedimento da parte del Sindaco si va in qualche modo a delineare tutti gli interventi che ci vengono richiesti e sottoscritti dal Patto dei Sindaci Europei per migliorare la qualità della vita da un punto di vista sia ambientale che climatico. Quindi è un provvedimento che ci vede, dal punto di vista politico, come città aderire a questo patto con forza dal punto di vista politico; dal punto di vista tecnico con la sottoscrizione si ha la possibilità, come Comune, di partecipare, di ricevere un finanziamento pari a 15 mila euro che servirà all'amministrazione comunale per realizzare la progettazione per l'abbattimento di tutti gli impegni che sono stati richiesti con il Patto dei Sindaci. Parlo praticamente della sfida climatica ambientale, che sono praticamente le situazioni future, dove tutti quanti ci si sta interrogando e l'altro obiettivo che vede sottoscrivere tutti i Sindaci d'Europa e di una riduzione entro il 2050 di decarbonizzare e ridurre il discorso energetico dal punto di vista di favorire più sicuro e sostenibile. In questo modo con la progettazione che verrà messa in campo dopo la sottoscrizione, l'intento proprio del patto dei Sindaci d'Europa è quello di un coinvolgimento, quindi ci sarà nella realizzazione di questo progetto che deve migliorare tutte le cose che ho detto, sia ambientali che climatiche, tutte le azioni puntano a essere un provvedimento di coinvolgimento e di istanze da parte della nostra comunità e di tutti i Comuni in questo modo, in questa situazione di tutti i Comuni della città metropolitana. Non solo, con il PAESC ci darà la possibilità di poter partecipare a diversi bandi sia regionali, nazionali e comunitari che sicuramente verranno messi in attività da tutti questi Enti. Io seguirò la parte tecnica, ma nella parte esplicativa nel senso che operativa dopo l'approvazione di questo provvedimento e dopo la sottoscrizione del patto da parte del Sindaco, questa competenza passerà all'Assessore Roselli che è l'Assessore all'ambiente. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie. Ovviamente è a disposizione l'Ingegnere Binetti se ci sono dei chiarimenti da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Binetti.

Consigliere Binetti Mauro

Grazie Presidente. Volevo chiedere qualche chiarimento. Innanzitutto, partendo dal PAES nel 2016 dal Commissario Straordinario è stato approvato il Piano d'Azione. Dato che comunque pare che un aggiornamento il PAESC volevo chiedere: con il Piano d'Azione attuato dal 2015, l'obiettivo di riduzione del 20%, perché poi l'altra domanda è: in una pagina c'è scritto 20%, in un'altra pagina c'è scritto il 22%, quindi volevo anche questo chiarimento. È stato raggiunto l'obiettivo di riduzione dell'emissione dei gas? Altro chiarimento: esiste una relazione biennale che trovo qui nel Piano, su relazioni di attuazione su base biennale, a partire dalla presentazione del PAES, se dovesse esserci questa relazione. Abbiamo un dato di attuazione di questi 5 anni? Altra domanda: cosa è stato fatto fino a oggi con il PAES? C'è stata data delega all'Assessore sul PAES? Visto che lo richiedeva nelle linee guida? In questi anni c'è stato anche un comitato scientifico e tecnico a riguardo? Presentato anch'esso all'interno delle linee guida. Qui abbiamo un dato a cui sono perplesso dice: la riduzione di almeno il 55% entro il 2030, ma all'interno del Patto dei Sindaci parla del 40%. Quindi volevo capire se il 55% di riduzione o del 40% entro il 2030. Si parla qui di prevedere azioni da sviluppare nel settore pubblico e settore privato. Per quanto riguarda il settore privato, soprattutto per l'edilizia è stata normatizzata l'azione di intervento per la riduzione dell'emissione del gas in questione? Basta così, grazie.

Presidente Robert Amato

C'era anche il Consigliere Infante che voleva porre delle domande.

Consigliere Infante Giovanni

Signor Sindaco. Volevo fare qualche domanda. Alcune sicuramente intercettano le puntualizzazioni che ha chiesto il collega Binetti. Però sono delle domande che fanno più riferimento a quello che in qualche modo è stato fatto, perché questo PAES, che oggi si chiama PAESC, perché c'hanno aggiunto la C che sta in sostanza per Clima, come fattore critico nel progettare una resilienza economica e un risparmio energetico, viene da lontano. Questo PAES ha visto già l'adesione del Comune di Molfetta con la consiliatura di Paola Natalicchio. Volevo sapere, noi purtroppo nella cartella che ci è stata fornita non ci sono documenti che fanno riferimento all'inizio della vicenda ed a quello che in itinere è stato fatto nella scorsa consiliatura e

precedentemente. Quindi ci siamo trovati nel giro di 2 - 3 giorni a dovere leggere queste carte, capire che probabilmente si tratta di una cosa buona, cose che molto spesso possono essere anche vissute dalle amministrazioni come delle medaglie da appuntarsi se non si passa poi dal Piano dello sfarfallio dei lustrini all'applicazione. Volevo capire, appunto, che cosa è stato fatto nel passato, cioè quando si chiamava PAES, prima che diventasse PAESC, che cosa abbiamo fatto a Molfetta? Volevo fare una domanda ancora più specifica. Noi a Molfetta con l'amministrazione Natalicchio, faccio riferimento, perché mi ricordo vagamente alcune cose; fu messo in studio il PUMS, Cioè il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che era qualcosa che faceva direttamente riferimento al PAES, in qualche modo, perché cominciava a studiare in modo scientifico quelle che erano le direttrici del traffico, l'inquinamento, mi ricordo che furono messe delle centraline, si vedeva in varie ore della giornata quale era l'inquinamento, per cercare anche di razionalizzare i flussi del traffico. Ora in questi anni, al di là delle rotonde che sicuramente hanno rappresentato un miglioramento, perché se le macchine circolano, non stanno ferme 5 minuti ai semafori finiscono per inquinare meno, sono state una cosa buona. Al di là delle rotonde, che cosa si è fatto per attuare fino all'ultimo punto, quello che era il PUMS? Mi ricordo che all'epoca un ingegnere che si occupo del problema, si chiama Gigi Ranieri, mi sembra che oggi è il City Manager, quindi una persona estremamente competente che probabilmente avrà fatto bene. Però non ho notizie che quel PUMS sia stato, come dire, attualizzato e realizzato al 100%. Vi chiedo che cosa vogliamo fare? Vogliamo portarla avanti, vogliamo vedere nell'ambito di questo PAESC di realizzarlo. L'altra cosa, certe volte queste adesioni vengono viste alla fine come un modo per raccogliere fondi, dare da lavorare ai tecnici e alla fine magari i tecnici lavorano e la città non vede nessun beneficio. Quindi mi auguro insomma che lo spirito con cui aderiamo a questa iniziativa è quella realmente di realizzare. Oltretutto, proprio perché si introduce il fattore C, il Clima, si parla anche di resilienza del territorio. Resilienza del territorio significa anche un riferimento al cambiamento climatico e sul cambiamento climatico non è indifferente, per esempio, quello che vogliamo fare al nostro suolo. Io mi chiedo se in questa Amministrazione comunale ci siano unità di intenti, unità di visioni abbastanza omogenee su uno dei punti che noi e non solo noi come gruppo di rifondazione comunista abbiamo posto durante la campagna elettorale, cioè il risparmio del suolo pubblico, il rispetto del suolo pubblico, considerato che Molfetta è una delle città che ha visto più saccheggiato il proprio territorio. Questo significa anche fare un'altra cosa, capire fino a dove si vuole arrivare con il Piano Regolatore, mettere in cantiere il PUG, probabilmente, che significa far fare un passo enorme alla città, perché vuol dire veramente cercare di dare una visione di quello che vogliamo fare di questa città e non andare avanti per piccoli tentativi. Parlare di resilienza del territorio significa anche mettere mano

alla Protezione Civile, quindi quando si parla di resilienza del territorio legato al PAESC significa anche saper organizzare una Protezione Civile che deve saper intervenire quando capita. Quello che è successo a Senigallia, per dire, è stato un imprevisto, nessuno immaginava che in quel territorio potesse succedere quello che è successo, quindi dobbiamo essere in qualche modo anche visionari, dobbiamo cercare di avere forse più un'idea di che cosa vogliamo fare della città e mettere dentro tutti questi elementi, tutti questi ingredienti, se non lo faremo, probabilmente, non sarà un'adesione formale, non sarà un'adesione per rastrellare fondi che fa ricco qualcuno, ma sarà una cosa che veramente andrà a beneficio di tutta la città, vi ringrazio.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Se non ci sono altre richieste di chiarimenti, pregherei l'ingegnere Binetti di dare risposta ai quesiti. Prego Consigliera Poli.

Consigliere Poli Maridda Maria

Nel patto praticamente si parla di possibilità di migliorare la qualità della vita, stimolando gli investimenti e le innovazioni per rilanciare l'economia locale, quindi consolidando quest'impegno anche da parte di privati. Voglio capire se il Comune di Molfetta ha previsto questo, se ci sono già delle proposte in tal senso.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliera Poli, prego ingegnere Binetti.

Ingegnere Binetti Alessandro

Grazie Presidente. Inizio con dare le prime risposte sul PAES. L'obiettivo del 20% era quello prefissato; mentre il Piano redatto dal Comune di Molfetta aveva ipotizzato di raggiungere il 22%, quindi ecco perché c'è questa differenza. Naturalmente il PAES, prevedeva, come lo prevederà anche il futuro PAESC, una serie di azioni, che dovevano, devono ridurre le emissioni in atmosfera. Quindi cosa è stato fatto? Tutta una serie di interventi che erano già previsti dal PAES, penso all'efficientamento energetico degli edifici, in particolare edifici scolastici, ma anche gli edifici comunali. Il rinnovo del Parco mezzi della MTM che all'epoca della redazione era obsoleto e ora invece è dotato di mezzi che riducono le emissioni. Il PUMS che è stato approvato definitivamente dal Comune e quindi prevedeva tutta una serie di azioni di snellimento della viabilità e conseguentemente la riduzione delle emissioni in atmosfera. Interventi sull'edilizia privata. Abbiamo approvato il nuovo Regolamento Edilizio, il REC, nel 2018, che prevede tutta una serie di accorgimenti che gli edifici di carattere privato devono avere proprio per il contenimento dei consumi energetici.

Quindi tutte queste azioni che sono state messe in campo durante il periodo di vigenza del PAES adesso saranno raccolte in un report finale che costituirà la base per il successivo Piano PAESC, quindi sarà da un lato il report finale che individuerà quali effettivamente sono stati i consumi e quindi le riduzioni ottenute rispetto all'obiettivo prefissato e costituirà la base per i successivi obiettivi. Poi c'è la questione del 40% e del 55%. Allora, nella carpetta della delibera voi leggete che il patto dei Sindaci assume l'impegno di ridurre almeno il 55% delle emissioni entro il 2030. Mentre, ritengo che la questione sia legata a questo, all'interno della carpetta c'è una brochure che illustra il patto dei Sindaci che parla del 40%. Ora però questa brochure, se voi leggete nell'ultima pagina, è stata redatta a aprile del 2016, sta sul margine della brochure, mentre nel 2021, esattamente il 30 giugno, è entrato in vigore il Regolamento europeo 1.119 del 2021. Il quale Regolamento Europeo per il conseguimento della neutralità climatica dispone che entro il 2050 i Paesi dell'Unione devono raggiungere la neutralità climatica, cioè il pareggio tra le emissioni e gli assorbimenti. E all'articolo 4 stabilisce l'obiettivo intermedio per il 2030 fissato al 55%. Ecco perché la delibera si adegua a questo Regolamento. Quindi poi sulla questione degli interventi privati della Consigliera, questi naturalmente potranno essere impostati e previsti nel PAESC a redigersi, quindi attualmente dobbiamo ancora partire con la fase di redazione.

Presidente Robert Amato

Prego Assessore Piergiovanni.

Assessore Piergiovanni Nicola

Volevo aggiungere una cosa importante. Innanzitutto sulla richiesta di intervento della Consigliera Poli. Nel momento in cui si andrà a realizzare la progettazione, l'obiettivo della progettazione è quella del coinvolgimento anche dei privati su questo tipo di proposte, quindi volevo rassicurare la Consigliera Minuto. L'altra cosa importante che... La Consigliera Poli. L'altra indicazione importante che volevo dare all'Aula, che tutti questi tipi di progettazioni, che vanno dal PUMS, al PAES, al PAESC ci danno la possibilità di partecipare a dei finanziamenti, perché alcuni finanziamenti sono a mobilità, sono stati raggiunti grazie, il Sindaco mi può dare conferma, avevamo il PUMS, avevamo tutte queste progettazioni importanti che ci danno diritto, che in confronto ad altri Comuni siamo stati percettori di finanziamenti, infatti come diceva il dirigente abbiamo rinnovato completamente il parco macchine dell'MTM, quindi questo per dare l'importanza che sembra che sia solo una cosa di passaggio, ma è un provvedimento che ci aiuterà a essere presenti e quindi a sopportare qualsiasi richiesta di finanziamento dalla città. Grazie.

Presidente Robert Amato

Prego Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco Adamo

Chiedo un minuto di sospensione per la predisposizione di un emendamento.

Presidente Robert Amato

Concedo un minuto di sospensione, ci rivediamo alle 17:12.

Il Consiglio Comunale viene sospeso

Presidente Robert Amato

Riprendiamo, Segretario se può effettuare l'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

23 presenti e 2 assenti (PAPARELLA VITO CORRADO - GERMINARIO IPPOLITA).

Presidente Robert Amato

La seduta è valida, riprendiamo, sono le 17:26. I Consiglieri Logrieco, Mastropasqua e Binetti hanno presentato un emendamento, presenta l'emendamento il Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco Adamo

Vorrei premettere che sicuramente ogni misura a favore dell'ambiente sarà sempre e convintamente sostenuta dai nostri gruppi politici. Per quanto riguarda questa proposta di emendamento è volta al momento in cui, con la sottoscrizione del Patto, in un momento successivo, verrà dato mandato a un tecnico di estendere il cosiddetto Piano d'Azione che conterrà poi le misure necessarie a raggiungere determinati obiettivi, noi vorremmo inserire questo inciso, questo capo che serve a dare un indirizzo al tecnico, al tecnico e ovviamente anche all'Amministrazione. Vi leggo testualmente quello che è il capo che vorremmo inserire. "Tenuto conto delle esigenze economiche logistiche dei cittadini e delle categorie produttive al momento della predisposizione del Piano d'Azione previsto dal PAESC". In pratica non vorremmo che nella predisposizione delle misure pur di raggiungere gli obiettivi relativi al Patto, vengano previste delle misure potenzialmente lesive degli interessi economici dei cittadini delle categorie produttive. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco. Se non ci sono interventi, parere dell'Amministrazione, prego Assessore Piergiovanni.

Assessore Piergiovanni Nicola

Innanzitutto ringrazio i Consiglieri per questo emendamento. L'emendamento c'è parere favorevole da parte dell'Amministrazione, che va in qualche modo a rafforzare il ragionamento che, su richiesta fatta dalla Consigliera Poli, quindi c'è piena disponibilità nell'accogliere il provvedimento perché l'obiettivo del Patto, e lo dice nel momento in cui il Sindaco andrà sottoscrivere, si parla proprio di coinvolgimento, punta proprio ad un discorso di coinvolgimento è ovvio che questo coinvolgimento che sarà fatto con i pubblici e privati e l'intenzione di questa amministrazione è di coinvolgere le scuole, i giovani perché sono il futuro di tutti noi, pur salvaguardando gli obiettivi del Piano previsto dalla normativa. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore Piergiovanni, non ho altri iscritti a parlare. Pongo in votazione quindi l'emendamento Favorevoli? Tutti tranne Infante. Astenuti? Contrari? Quindi un astenuto. Quindi l'emendamento dei Consiglieri Logrieco, Binetti e Mastropasqua è accolto. Passiamo alla fase di discussione sempre del punto 5 all'Ordine del Giorno. Ci sono iscritti a parlare? Prego Consigliere Binetti.

Consigliere Binetti Mauro

Grazie Presidente. Preso atto che con i chiarimenti da parte dell'amministrazione dell'ingegnere, che manchi una relazione di attuazione su base biennale, che credo che negli scorsi anni doveva essere fatto, ma semplicemente perché giustamente prima di partire e creare quello che sarà il nuovo Piano e quindi del PAESC, almeno capire da che base partire, cioè non sapendo qual è il dato, se abbiamo raggiunto o meno il 20%, il 22%, quindi diventa complicato mettere le basi su quello che saranno i punti programmatici all'interno del PAESC. Premetto che comunque condividiamo perfettamente quelle che sono le linee generali presenti all'interno del PAESC che riguardano ovviamente la riduzione dell'emissione dei gas e la decarbonizzazione, anche perché è uno dei punti prevalenti del PNRR è quello riguardante l'energia rinnovabile, quello che riguarda l'ambiente e quindi è giusto che il Comune intervenga con questo Piano di azione riguardante, appunto, l'ambiente è giusto che, appunto, punti su questi principali obiettivi. Ben vengano anche queste linee programmatiche, anche perché ci aiutano, a quanto pare, come è stato fatto nel PAES, a intercettare dei finanziamenti che comunque sono utili a puntare su quelli che sono alcuni obiettivi riguardo l'ambiente. Siamo contenti anche per l'approvazione di quello che è l'emendamento,

proprio perché ci tenevamo a coinvolgere, tenere in considerazione quelli che sono i cittadini, le imprese e le attività produttive, soprattutto in un periodo così complicato per la Nazione. Cioè non creare dei vincoli limitativi sullo sviluppo quale sia quello economico, ma che si lavori parallelamente tra l'ambiente e lo sviluppo quello economico produttivo. Ci auguriamo ovviamente che il PAESC venga, il modus operandi all'interno del PAESC sia diverso da quello che è stato fatto con il PAES, cioè ci sia un comitato tecnico scientifico, si seguono quelle che sono le linee guida all'interno, che guidi l'amministrazione nell'interesse del cittadino, quindi capire come intervenire, perché intervenire e se intervenire. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Binetti. Ha chiesto la parola il Consigliere Infante.

Consigliere Infante Giovanni

Sì, Sindaco, Presidente. Diciamo che non tutti i quesiti a cui avevo accennato io hanno trovato risposta sia da parte del Vicesindaco Piergiovanni, sia da parte dell'ingegnere Binetti. Chiaramente immagino che questo sarà un argomento su cui bisogna eventualmente riprendere il discorso, bisogna riprendere il discorso anche in modo più ampio anche sull'attività, sulla programmazione dell'attività energetica in questa città. Lo dico ai colleghi della destra, non è che abbia votato, mi sia astenuto per un motivo, perché sono contrario, ho dato tranquillamente l'adesione al PAES da parte del Comune. Comunque a un certo punto qua c'è scritto che tutto deve essere fatto, privilegiando la partecipazione, la discussione delle scelte con la società civile. Cioè, è già in qualche modo scelto nella carpetta, che se tu scegli di andare a discutere, di far partecipare la società civile e quindi anche eventualmente gli imprenditori, si dà per certo che tu cerchi un'interlocuzione con queste persone. Nessuno vuole passare sopra gli interessi dei ceti produttori, però poi un emendamento di questo genere potrebbe poi alla fine essere strumentalizzato da qualcuno che non vuole fare le cose perbene, ma vuole semplicemente approfittare di un vulnus che ci può stare per uccidere quello che è lo spirito della proposta. Faccio un esempio. Se un'azienda viene a Molfetta e dice: io metto mille posti di lavoro e però il prezzo da pagare è quello di devastare il territorio e inquinare, qual è l'interesse che prevale? In quell'emendamento tu puoi percepire che ci sia qualcosa che possa aprire la strada a una cosa del genere. Quindi rischia di essere un po' ambiguo. Il motivo per cui non ho votato in modo chiaro è stato soltanto questo. Oggi penso che dobbiamo dare la priorità soprattutto alle tematiche ambientali. Il lavoro ci deve essere, deve essere difeso, deve essere salvaguardato, ma sempre mettendo al primo posto le tematiche ambientali, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Non ho altri iscritti a parlare... Consigliere Gagliardi, prego.

Consigliere Gagliardi Domenico

Grazie Presidente. In quanto rappresentante della Lista Molfetta Libera, ovviamente come potete immaginare abbiamo particolarmente a cuore questi temi, come appunto clima, sensibilità ambientale, risparmio energetico, ambiente. Quindi anche in questo caso anticipo la dichiarazione di voto che sarà favorevole al Patto dei Sindaci e a questo momento propedeutico e genetico di questo procedimento amministrativo che ci porterà alla sottoscrizione del PAESC. Tuttavia faccio una preghiera, sollecitazione all'amministrazione tutta, quindi al Sindaco e all'Assessore competente, che è quello di una grande partecipazione nella fase in cui andiamo a predisporre l'ulteriore atto, che è quello più specifico, più concreto dove realmente faremo una vera progettualità per quanto riguarda questo Piano. Parlo di coinvolgimenti non soltanto di corpi intermedi, di associazioni ambientaliste, mi riferisco in particolar modo, non lo so, penso a agenda 21, all'importanza che possa avere su questi temi Agenda 21, può davvero dare uno slancio a quella che sarà la programmazione concreta. Quindi un vero e proprio coinvolgimento della cittadinanza a tutti i livelli, nell'emendamento che si è votato poco fa, abbiamo analizzato quello che erano i bisogni delle categorie produttive dei cittadini, ma ovviamente tutti i corpi intermedi che possono apportare il proprio supporto, è fondamentale. Quindi questa è una preghiera che faccio all'amministrazione tutta. Ovviamente queste bellissime carte che andiamo a ratificare, ci è capitato anche nelle precedenti amministrazioni, devono fare da volano, non devono restare lettera morta, non devono in nessun modo essere una dichiarazione di intenti o un libro delle favole, ovviamente in questo caso guardo l'Assessore, ma in generale l'amministrazione tutta. E devono avere una concretezza anche per quelle che sono le attività che giorno dopo giorno l'amministrazione fa. Quindi non soltanto riferirsi al Piano e al libro dei sogni, che devono essere sempre alla base, i sogni poi dell'attività dell'amministrazione, dei Consiglieri comunali di opposizione e di maggioranza, ma ogni atto che viene fatto dall'Amministrazione, secondo me deve guardare a questo, deve guardare a ambiente, a ciclo dei rifiuti, deve guardare a una urbanistica sostenibile. Quindi il mio invito è quello della partecipazione per quanto riguarda questo Piano e il coinvolgimento di tutte le forze, le forze vive di questa città che sono tante e lo sapete, sono tantissime le forze che si muovono in questi ambiti. Ma poi di dimostrare di tenere al territorio, tenere all'ambiente in ogni atto amministrativo dell'amministrazione e di noi assise cittadina. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Gagliardi. Ha chiesto la parola il consigliere Facchini.

Consigliere Facchini Giovanni

Grazie Presidente. Sindaco, Assessore, Consiglieri. Volevo solamente intervenire su questo punto, perché questo punto volevo sottolineare che rappresenta un crocevia molto importante per la nostra città. Cioè aderire al PAESC significa: uno ottenere finanziamenti mirati a una sostenibilità ambientale, ecologica molto importante. Due, permetterà l'amministrazione di poter sviluppare tutti quei procedimenti che metteranno in atto un miglioramento ecologico per quanto riguarda la nostra città. Tenete conto che molte cose sono state già fatte negli anni passati, come l'efficientamento energetico di tante scuole che prima non erano nemmeno accatastate, come alcune strade sono state sostituite le lampade da quelle tradizionali a quelle a Led. Tutto questo passa attraverso dei finanziamenti. La comunità europea oggi ci mette in condizione di attingere a questi finanziamenti, vedete bene anche che tutte le grandi attività, le grandi industrie oggi espongono il loro marchio di adattabilità all'ambiente. Dicono che quella macchina riconosce l'ambiente, ma parliamo anche della bottiglia che ci dicono che la bottiglia fa parte di un riciclo della plastica, quindi il tutto oggi viene guardato sotto questo aspetto. L'adesione a questo patto di questo Consiglio Comunale è un passo importante, importante perché ci permetterà sicuramente di attingere a dei finanziamenti e reinvestirli nella nostra città per migliorarla sicuramente. Una delle altre cose che ci tengo a sottolineare, che purtroppo, come dire, gli eventi molte volte scoraggiano quello che viene dopo. Quando è stato scritto il Patto dei Sindaci si scriveva di decarbonizzare entro il 2050 le città, purtroppo una guerra che abbiamo alle nostre spalle alcuni Paesi, alcune Nazioni pensano addirittura di riaccendere le centrali di carbone. Questo secondo me è molto importante sottolinearlo, che con questo provvedimento noi sottolineiamo che quelle centrali, tra virgolette, non dovrebbero essere accese, perché creeranno sicuramente danni alle future generazioni. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Se non ci sono interventi chiudo la fase di discussione generale. Per dichiarazione di voto? Ci sono interventi? Consigliere Logrieco, prego.

Consigliere Logrieco Adamo

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto siamo assolutamente favorevoli al fatto, ringraziamo tutto il Consiglio Comunale per avere recepito con favore quello che è stata la nostra proposta di emendamento a questo atto, nonché l'amministrazione si intende. Vorremmo soltanto fare alcune puntualizzazioni, perché mi sembra ovvio che

le sensibilità politiche del Consigliere Infante, le nostre possono essere, possono parzialmente divergere. Noi ci teniamo a ribadire che per noi le tematiche ambientali non solo sono importanti, ma sono fondamentali. Allo stesso tempo però la sostenibilità dell'economia, il sostegno all'economia in questo particolare momento storico reputiamo che sia importantissimo e questi due valori che possono sembrare confliggenti bisogna cercare proprio di comporli in questa fase, quindi noi sicuramente come dichiarazione di voto saremmo favorevoli alla sottoscrizione del patto del PAESC, e ribadiamo, lo siamo ancora di più grazie all'approvazione del nostro emendamento, grazie mille, grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco. Non ho altri interventi per dichiarazione... Prego Consigliere Amato.

Consigliere Amato Angela

In nome del gruppo di "Cuore Democratico" non posso che esprimere la volontà di votare favorevolmente a questa delibera di Consiglio, perché chiaramente così come ha ribadito il Consigliere Facchini che mi ha preceduto, la consideriamo una formidabile occasione per la città, per svilupparsi in maniera sostenibile e quindi per avvicinarsi a quello che è il progetto di questa amministrazione. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Amato. Ha chiesto la parola il Consigliere Lanza.

Consigliere Lanza Girolamo Viktor

Grazie Presidente. Io vorrei riallacciarmi anche al collega Facchini. Anche al momento storico in cui noi diciamo, appunto, ci accingiamo a approvare appunto il PAESC. Durante il ventesimo secolo il mondo ha decuplicato sia l'uso di combustibili fossili, sia l'estrazione di risorse materiali. Questa era apparentemente ricca di risorse abbondanti a buon mercato, sta volgendo al termine. Per questo dobbiamo porci l'obiettivo specifico di conseguire un'economia e una società efficiente sotto il profilo delle risorse energetiche e che siano resilienti ai cambiamenti climatici. La protezione e la gestione sostenibile delle risorse naturali e dell'ecosistemi, un approvvigionamento e un uso sostenibile di materie prime, al fine di rispondere alle esigenze di una popolazione mondiale in crescita entro i limiti sostenibili delle risorse naturali e degli ecosistemi del pianeta. Di fatti in modo geniale il 29 gennaio del 2008 in occasione della settimana europea dell'energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci, con lo scopo di coinvolgere le amministrazioni e le comunità locali per raggiungere l'obiettivo di ridurre le

emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020, e partendo dal desiderio di riunire in modo volontario i governi locali che condividevano gli stessi obiettivi della comunità europea sul clima e sull'energia. Da allora si sono aggiunti obiettivi come l'accelerazione della decarbonizzazione dei territori entro il 2050, in modo da consentire ai cittadini l'accesso a un'energia sicura e sostenibile. I firmatari si sono posti come obiettivo da raggiungere entro il 2030 la riduzione del 40% dell'emissione dei gas serra e di adottare un approccio efficiente in risposta ai cambiamenti climatici in atto. Le motivazioni per le quali Avanti Molfetta ha guardato con interesse a questa proposta sono molteplici e ne enuncerò soprattutto tre: il rafforzamento della cooperazione e del supporto da parte delle autorità nazionali e quello della nostra città. Il riconoscimento e la visibilità internazionale per l'azione climatica e energetica di Molfetta, ottima opportunità di finanziamento per i progetti sviluppati localmente sul clima e energia, quindi maggiori ricchezze e opportunità lavorative. Questa è l'Europa che ci piace, un'Europa dei popoli che è vicina ai veri problemi dei propri cittadini. Un'Europa che non solo sia burocratica e che faccia solo gli interessi dei potentati finanziari vicini a Bruxelles, un'Europa che si ispiri agli ideali e i principi dei padri fondatori dell'Unione. Sì queste sono le politiche che l'Unione Europea dovrebbe attuare e che incontrerà sicuramente il nostro favore. Le sfide future non devono spaventarci, soprattutto quelle che riguarderanno le future generazioni. Per queste motivazioni a nome di Avanti Molfetta, il nostro voto sarà convintamente favorevole. Presidente, mi consenta di ribadire il concetto secondo il quale l'Unione Europea deve ispirarsi ai principi dei padri fondatori. Solo così si potrà, passatemi il termine, combattere la corsa al rialzo delle materie prime. Le quali tramite l'aumento delle bollette stanno pesando enormemente sui conti dei Comuni e degli italiani. Purtroppo a causa di tutto ciò, le famiglie molfettesi, meno abbienti, nei mesi di ottobre e novembre si troveranno nel dover scegliere se pagare le bollette o mettere il cibo a tavola. A tal proposito è dovere dell'amministrazione tutta, non lasciare indietro queste famiglie. Per questi motivi sarebbe opportuno evitare polemiche sterili e inutili sulla diminuzione della pubblica illuminazione. Infatti il peso del costo delle materie prime si fa sentire anche sui bilanci comunali, e il Sindaco, da buon padre di famiglia, sta improntando la sua azione politico - amministrativa sulla riduzione dei costi. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Lanza. Se non ho altri iscritti a parlare pongo in votazione il provvedimento del punto 5 dell'ordine del giorno, adesione e sottoscrizione del Comune di Molfetta al PAESC. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è approvato. Prego Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Solo per ricordare alla Segreteria, che deve essere inviato alla città Metropolitana entro il 30, quindi pregherei di pubblicare questa delibera in via prioritaria.

Presidente Robert Amato

Consigliere Amato.

Consigliere Amato Angela

Presidente chiedo l'immediata esecutività della delibera.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliera Amato. Votiamo l'immediata esecutività della delibera. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Bene, sono le 17:50, dichiaro chiusa la seduta di questo Consiglio Comunale, grazie e buona serata.

I lavori del Consiglio comunale di Molfetta del 27.09.2022 terminano alle ore 17:50.